

TERMINE DECRETATO DELLO STATO PANDEMICO:

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DELLA
VALUTAZIONE DEL RISCHIO

01/aprile 2022



Roberto Casimelli
Dott. MARCO IACOMELLI
Medico Competente nella
Medicina del Lavoro

il RSPP

Agostino Del Piano

Con la consultazione del RLS

Agostino Del Piano


STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE
ING. AGOSTINO DEL PIANO
via delle Gardenie 2/b
Civitavecchia
tel. 0766/370474

TERMINE DECRETATO DELLO STATO PANDEMICO:

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DELLA
VALUTAZIONE DEL RISCHIO

01/aprile 2022



Il datore di lavoro

Roberto Crivellini

il RSPP

Agostino Del Piano

Con la consultazione del RLS

Roberto Crivellini



STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

ING. AGOSTINO DEL PIANO

via delle Gardenie 2/b

Civitavecchia

tel. 0766/370474

PREMESSA: VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Dal 1 aprile 2022 è decretata la fine dello stato pandemico in Italia.

Questa decisione è giustificata dai seguenti fattori:

- 1) I progressi nella predisposizione delle terapie, dei preidi e dei vaccini per il contrasto della malattia, oltrechè il consolidamento delle procedure
- 2) La maggiore conoscenza delle misure per contrastare il virus, che, se applicate, si spera riescano a trasformare la pandemia in endemia, fase in cui un virus è ormai così diffuso che diventa presenza stabile nella vita di una comunità.
- 3) L'capillare campagna di informazione e l'organizzazione che ogni scuola ha posto in essere per mantenere il controllo del rischio.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Quanto sopra giustifica quanto meno il consolidamento della valutazione del rischio della scuola.

Le misure che conseguono da quanto sopra sono le seguenti, ai sensi del DECRETO-LEGGE 24 marzo 2022, n. 24:

- Resta l'obbligo di utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (o di maggiore efficacia protettiva), fatta eccezione per i bambini fino a sei anni di età e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso delle mascherine. La mascherina va indossata anche sui mezzi di trasporto e sui mezzi di trasporto scolastici (di tipo FFP2 fino al 30 aprile 2022). La mascherina non va indossata durante le attività sportive.

- È raccomandato il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.

- Resta fermo, in ogni caso, il divieto di accedere o permanere nei locali scolastici se si è positivi al Covid o se si presenta una sintomatologia respiratoria e una temperatura corporea superiore ai 37,5°, senza che, lo ribadiamo, sussista obbligo da parte della scuola del rilievo.

- Sarà possibile svolgere uscite didattiche e viaggi d'istruzione, compresa la partecipazione a manifestazioni sportive, ovviamente con le dovute accortezze correlate alla valutazione del rischio di ogni evento.

- Fino al 30 aprile si potrà accedere alle istituzioni scolastiche solo esibendo il green pass cosiddetto 'base' (vaccinazione, guarigione o test).

In quanto alla gestione dei casi di positività:

per le Scuole dell'infanzia - Servizi educativi per l'infanzia

- In presenza di almeno quattro casi di positività tra le alunne e gli alunni nella stessa sezione/gruppo classe, le attività proseguono in presenza e per docenti ed educatori, nonché per le bambine e i bambini che abbiano superato i sei anni, è previsto l'utilizzo delle mascherine Ffp2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con il soggetto positivo.

- In caso di comparsa di sintomi, è obbligatorio effettuare un test antigenico (rapido o autosomministrato) o un test molecolare. Se si è ancora sintomatici, il test va ripetuto al quinto giorno

V. Neri

successivo alla data dell'ultimo contatto. In questo caso l'esito negativo del test è attestato con autocertificazione.

Per le scuole primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e sistema di istruzione e formazione professionale

- In presenza di almeno quattro casi di positività tra le alunne e gli alunni, le attività proseguono in presenza e per i docenti e gli studenti che abbiano superato i sei anni di età è previsto l'utilizzo delle mascherine Ffp2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con il soggetto positivo.

- In caso di comparsa di sintomi, è obbligatorio effettuare un test antigenico (rapido o autosomministrato) o un test molecolare. Se si è ancora sintomatici, il test va ripetuto al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto. In questo caso l'esito negativo del test è attestato con autocertificazione.

Per quanto riguarda la didattica digitale integrata

- Le alunne e gli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado e del sistema di istruzione e formazione professionale, in isolamento per infezione da Covid, possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata su richiesta delle famiglie o dell'alunno maggiorenne accompagnata da specifica certificazione medica che attesti le condizioni di salute dell'alunno. La riammissione in classe è subordinata alla sola dimostrazione di aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

Per quanto riguarda l'obbligo vaccinale del personale

Fino al 15 giugno resta l'obbligo vaccinale per tutto il personale scolastico. Secondo il decreto pubblicato, la vaccinazione costituisce requisito essenziale per lo svolgimento delle attività didattiche a contatto con gli alunni. Laddove non risulti l'effettuazione della vaccinazione o la presentazione della richiesta di vaccinazione nelle modalità stabilite nell'ambito della campagna vaccinale in atto, il personale docente ed educativo sarà invitato a produrre, entro 5 giorni, la documentazione comprovante *"l'effettuazione della vaccinazione oppure l'attestazione relativa all'omissione o al differimento della stessa, ovvero la presentazione della richiesta di vaccinazione da eseguirsi in un termine non superiore a venti giorni dalla ricezione dell'invito, o comunque l'insussistenza dei presupposti per l'obbligo vaccinale"*. In caso di mancata presentazione della documentazione e di inosservanza dell'obbligo vaccinale il personale docente ed educativo non adempiente sarà utilizzato in attività di supporto all'istituzione scolastica. Non andrà, dunque, in classe.

Per quanto riguarda le risorse per l'emergenza

Con il decreto legge pubblicato lo scorso 21 marzo, sono stati previsti 30 milioni da destinare alle scuole per proseguire con l'acquisto di mascherine e materiale per l'igiene, materiali di consumo legati all'emergenza.

Per quanto riguarda l'organico per l'emergenza

L'organico viene prorogato, in base al decreto legge pubblicato lo scorso 21 marzo 2022, fino alla fine



delle lezioni, ovvero non oltre il 15 giugno 2022, salvo che per le scuole dell'infanzia statali nelle quali il termine è prorogato fino e non oltre il 30 giugno 2022.

V. Lombardi